

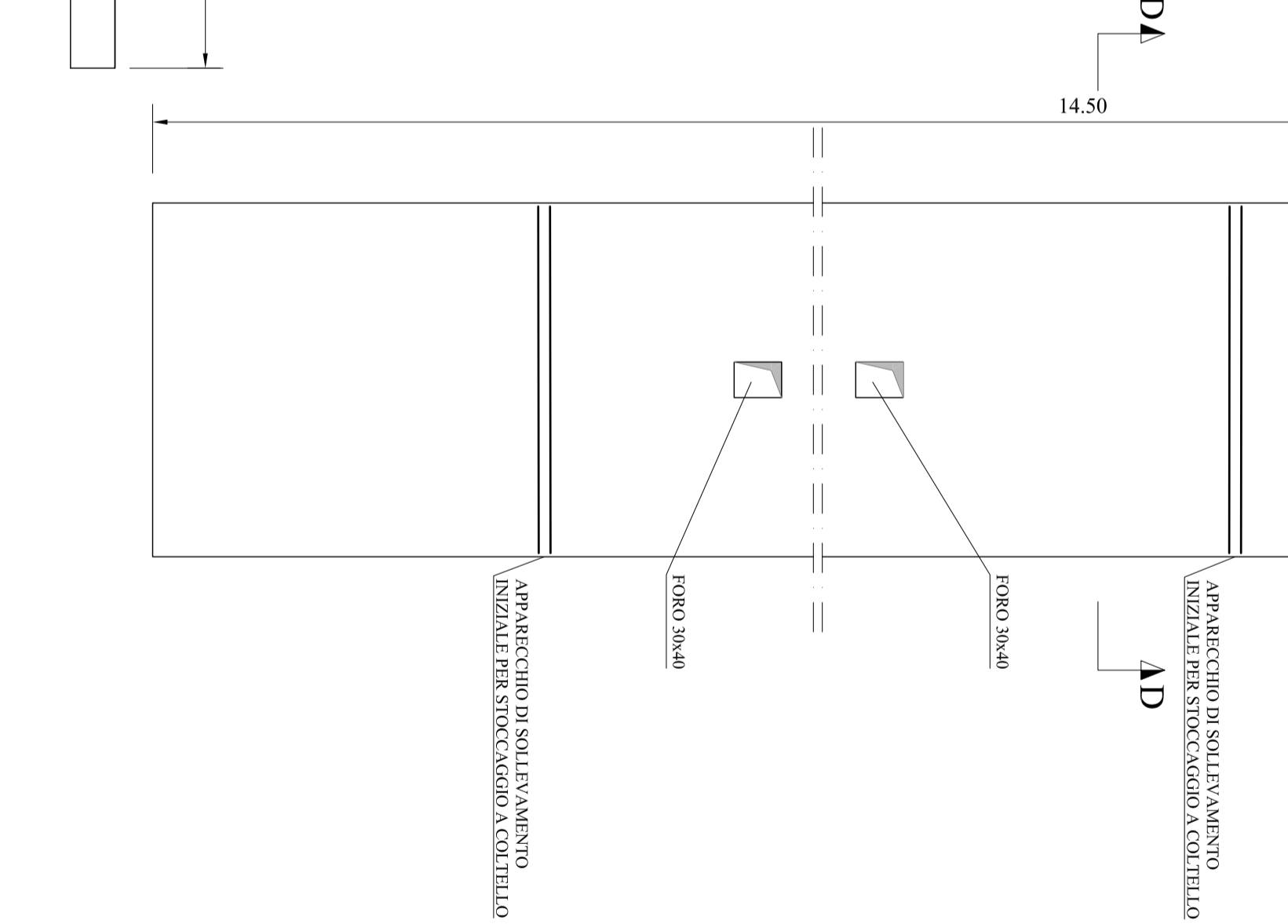
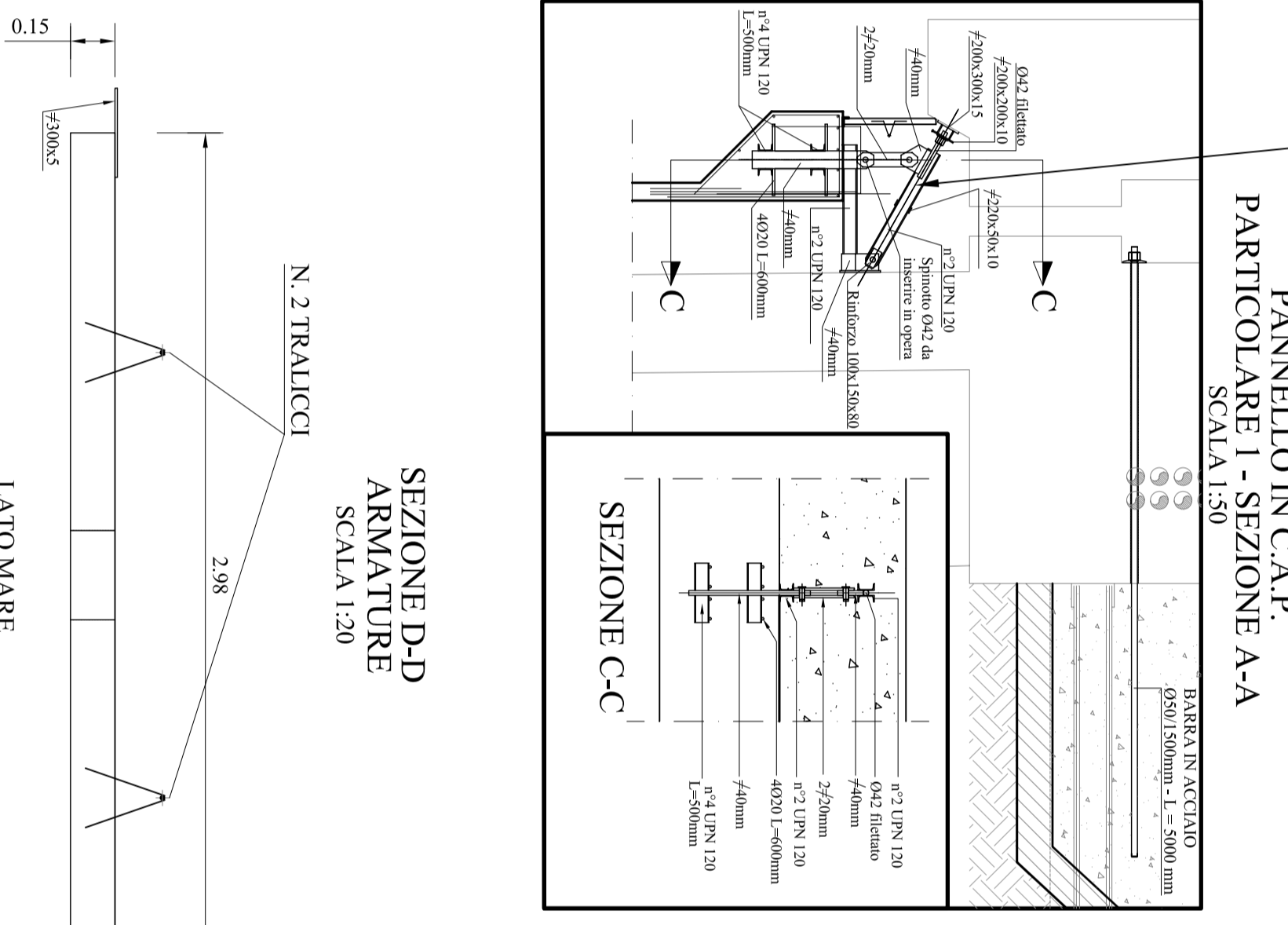
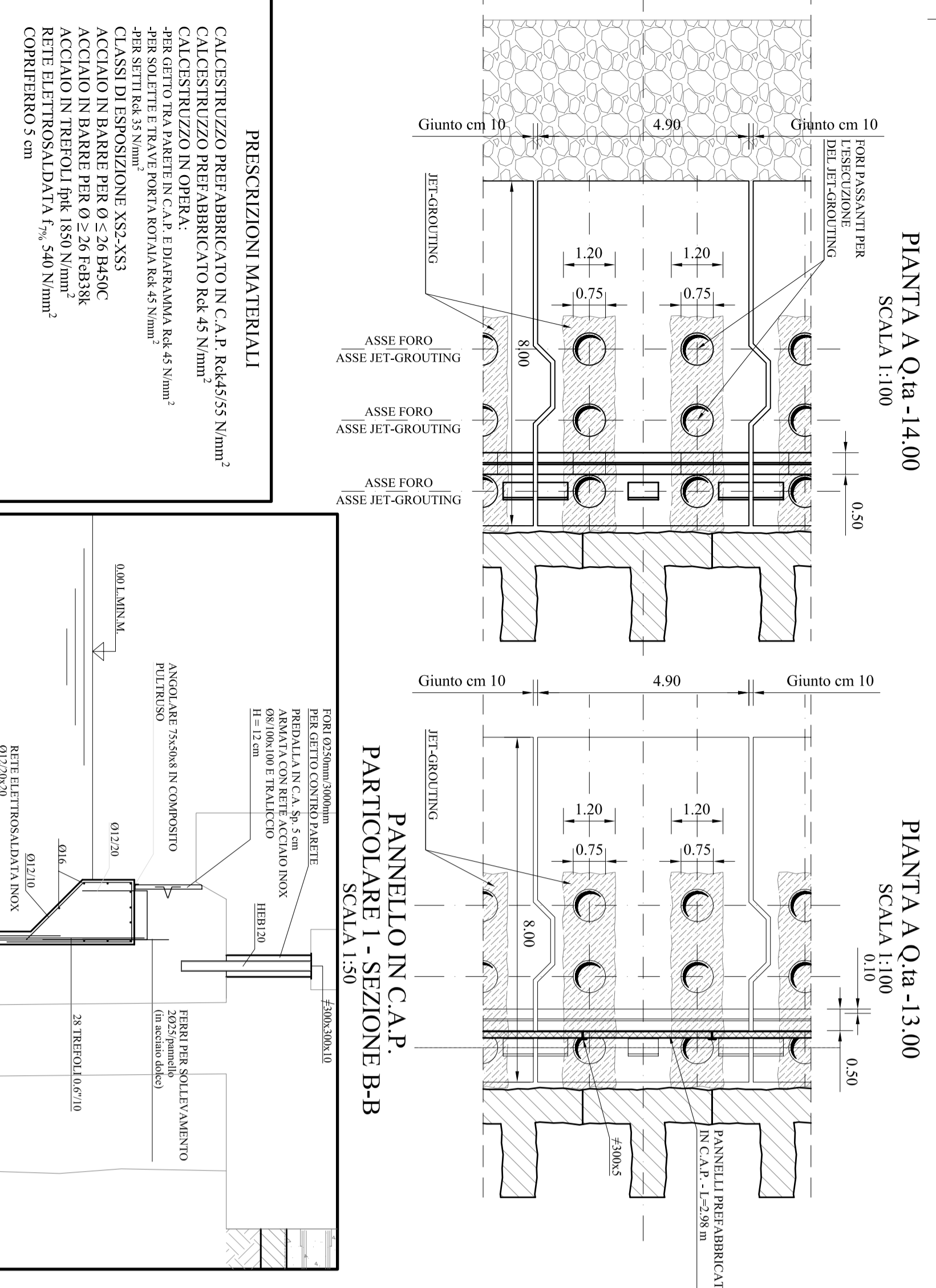
NOTA
LE QUOTE DEI FONDALI SONO RIFERITE AL L.M.M.N.

NOTE

1. LE DIMENSIONI DELLE PARETI IN C.A.P. NON SONO VINCOLANTI: L'IMPRESA, ALL'ATTO DELLA LORO REALIZZAZIONE, DOVRA' VERIFICARNE IN CANTIERE LE MISURE COSTRUTTIVE IN POSIZIONE DEGLI ELEMENTI PREFABBRICATI DI BASE.
2. SARA' CURA DELL'IMPRESA PREDISPORRE IDONEI DISPOSITIVI DI SOSTEGNO AL FONDO DELLA MANO D'OPERA DELLE PARETI IN C.A.P. IL CUI SCHEMA COSTRUTTIVO SARA' SOTTOPROVATO ALL'APPROVAZIONE DELLA D.L.

DISTANZA VARIABILE DALLA BANCHINA ESISTENTE: IL POSIZIONAMENTO DELL'ELEMENTO PREFABBRICATO DI BASE DOVRA' ESSERE TALE DA GARANTIRE LA PERPENDICOLARITA' DELLA PARETE IN C.A.P.

PARTICOLARE CONFORME ALLE SPECIFICHE DI PROGETTO NON VINCOLANTE AI FINI DEI SINGOLI COMPONENTI DELLO SCHEMA PROPOSTO





Autorità Portuale di Gioia Tauro

ADEGUAMENTO STRUTTURALE BANCHINE E REALIZZAZIONE TERZA VIA DI CORSA TRATTO "D" BANCHINA DI LEVANTE

PROGETTO DEFINITIVO

TAVOLA N. T007	DESCRIZIONE PROGETTO:	BANCHINA TRATTO D2
SCALA varie	SEZIONE TIPO E PARTICOLARI	

SEACON s.r.l.

Ing. M. Vitelliozzi

Prof. Ing. G. Scorpelli

CIPRA Srl

Prof. Ing. M. Menegotto

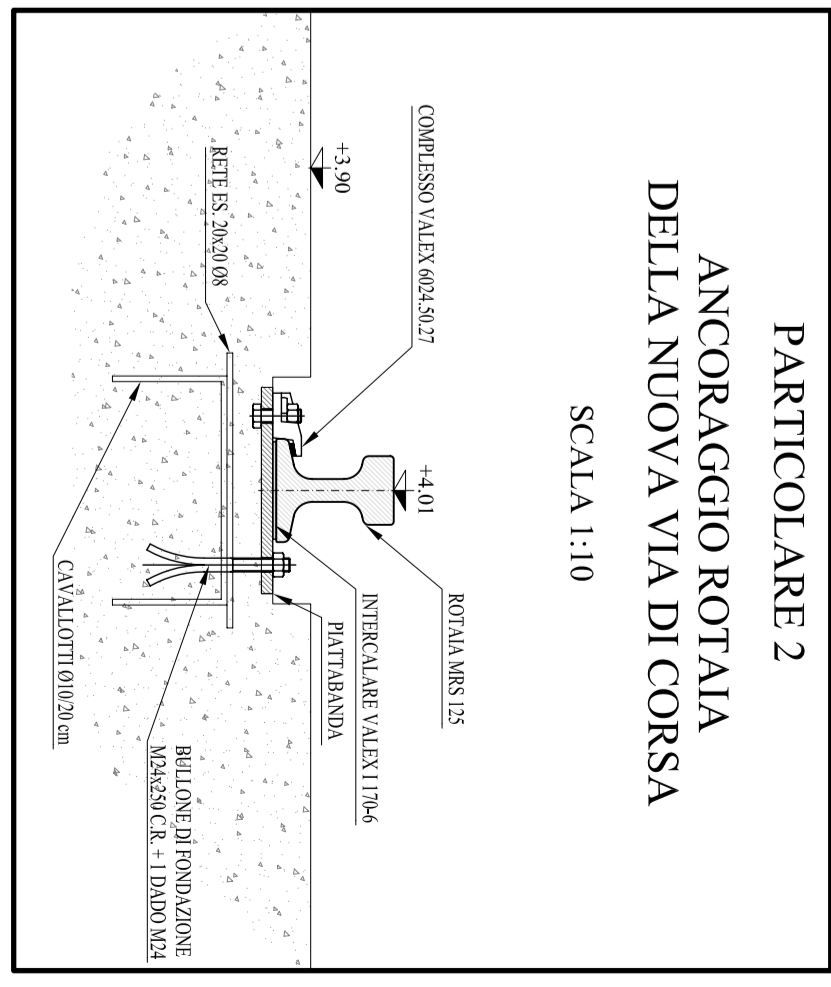
Ing. L. Gambaorta

LOGIKA

Geol. A. Anibaldi

Ing. C. Giordani

ANCONA-ROMA LUGLIO 2011



NOTA
TUTTE LE QUOTE SONO RIFERITE AL LIVELLO MARIANO DEL MARE (+0,40 M RISPETTO AL L.M.M.N.)